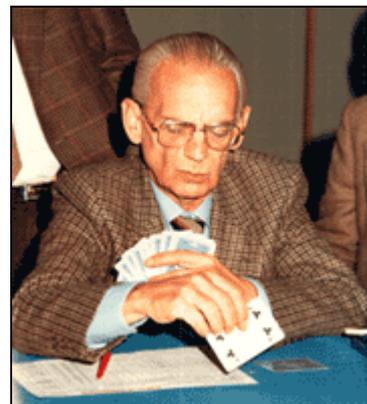


## RICORDI IN VETRINA

### Camillo Pabis Ticci



### Il pareggio degli errori

In fatto che in un incontro a squadre un buon numero di smazzate finisca in parità è abitualmente interpretato quale generico indizio d'un alto livello di gioco. E a buona ragione, perchè se in una smazzata si verifica ai due tavoli lo stesso risultato, la cosa più probabile è che ambedue le squadre abbiano giocato correttamente e, per lo meno quando sono in campo degli esperti, non è frequente che si sia invece di fronte alla ripetizione di un errore.

Ma anche questa può verificarsi e all'atto pratico il sintomo di cui ci stiamo occupando è molto meno probante di quanto si sia portati a pensare. Non è insomma sufficiente per una sicura diagnosi, la quale richiede una analisi rigorosa che deve tener conto non solo del risultato nudo e crudo, ma altresì degli eventi che l'hanno originato.

Attraverso tale analisi è possibile accorgersi che qualche volta il pareggio matura attraverso delle vere e proprie vicissitudini che il semplice confronto degli score non lascerebbe nemmeno lontanamente immaginare. E proprio una delle smazzate che non hanno avuto influenza sul risultato può rivelarsi in realtà estremamente interessante.

	<i>Pabis Ticci</i>	
	♠ R	.
	♥ F 8 7 4 3	.
	♦ F	.
	♣ R D F 10 8 2	.
<i>Kay</i>		<i>Kaplan</i>
♠ 9 8 5		♠ A D 10 3 2
♥ A 9 6 5		♥ -----
♦ D 9 6 2		♦ A 10 8 3
♣ 9 4		♣ A 7 6 3
	<i>D'Aelio</i>	
	♠ F 7 6 4	. .
	♥ R D 10 2	. .
	♦ R 7 5 4	. .
	♣ 5	. .

Niente di fatto appunto in questa smazzata perchè sia Avarelli che Kaplan andarono sotto di una presa. La grossa differenza è questa: mentre Avarelli giocò 4 quadri, Kaplan si impegnò a 4 picche e avrebbe potuto farle se avesse avuto sentore della mia strana distribuzione.

La licitazione (Tutti in prima)

Nord	Est	Sud	Ovest
----	----	passo	passo
passo	1♠	passo	1SA
2♥	3♣	3♥	3♠
passo	4♠	passo	fine

Poichè D'Alelio si era rifiutato non solo di aprire ma anche di intervenire sull'apertura di Kaplan, io non me la sentii di dichiarare 3 cuori per mostrare la mia bicolore. Non volendo però rischiare di perdere la partita nel caso che il mio compagno avesse delle cuori molto belle, dichiarai 2 cuori. Ebbi subito motivo di compiacermi della mia scelta, invero fuori dell'ordinario, quando sentii Kaplan annunciare le fiori.

L'attacco fu cuori e Kaplan prese (scartando di mano una fiori), giocò fiori e, lontano le mille miglia dal supporre quanto stava per capitargli, lasciò passare il mio dieci. Ribattei il Fante di quadri e Kaplan prese con l'Asso e giocò tranquillamente l'Asso di fiori. Quando D'Alelio glielo tagliò strabuzzò gli occhi così vistosamente da distrarre il mio compagno, il quale si dimenticò di giocare quadri e gli consentì di cavarsela con una sola caduta.

Come vi dicevo il contratto può essere mantenuto a carte viste. Vinto l'attacco, poniamo, a fiori, si gioca Asso di picche, Asso di quadri e quadri. Supponendo che Sud prenda e ribatta quadri (ma comunque giochi non fa differenza), si prende dal morto col nove e si scarta una fiori sull'Asso di cuori. Cuori taglio, quadri per la Dama, cuori taglio e fiori. Sud scarta il re di cuori, ma al giro successivo è costretto a tagliare e a portare al dichiarante le ultime due prese.